



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2025

La Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, istitutiva di ARPAV, modificata dall'art. 61 della L.R. n. 45/2017, stabilisce all'art. 2, comma 2 bis, che "(omissis) ...Si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e conseguentemente gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario.

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2025 è stato redatto quindi osservando le disposizioni normative del titolo II del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché della nota della Regione del Veneto prot. n. 3427 del 6 dicembre 2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" con la quale il Commissario di Azienda Zero ha fornito modalità, criteri e tempistica relativi alla stesura del Bilancio Economico Preventivo 2018 e che risulta essere l'ultima disposizione agli atti dell'Agenzia a cui si è fatto riferimento, per quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo succitato, l'Agenzia ha predisposto il bilancio economico preventivo 2025 in coerenza sia con quanto previsto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", sia con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e dalla necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Inoltre, il bilancio economico preventivo per l'anno 2025 è stato redatto tenuto conto dei provvedimenti già approvati o in fase di adozione sia dalla Regione del Veneto che dalla stessa Agenzia aventi effetti programmatici ed economici patrimoniali.

Tra questi, quelli di maggior rilievo riguardano:

- il Progetto di Legge n. 302/2024 della Regione del Veneto "Bilancio di Previsione 2025-2027", che nell'allegato 16, "*Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/2001*", individua:
 - ❖ nella missione 13 "Tutela della salute" programma 1301 "Servizio Sanitario Regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 46.700.000 euro per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 in attuazione dell'art. 27, comma 1, lettera "a", della L.R. 32/96;

- ❖ nella missione 09 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” programma 0902 “Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale” il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 52.000 euro per l’esercizio 2025, in attuazione dell’art. 27, comma 1, lettera “b”, della L.R. 32/96;
- ❖ nella missione 09 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” programma 0908 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” il contributo di funzionamento di ARPAV, per attività di carattere ambientale, stabilito in 6.200.000 di euro per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 in attuazione dell’art. 41, della L.R. 30/2016;
- la DDG n. 16 del 26/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che contiene anche il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità (Piano EAS) per il medesimo triennio e la successiva revisione approvata con DDG n. 186 del 27/09/2024;
- la DDG n. 45 del 06/03/2024 con la quale è stato approvato il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di ARPAV 2024/2026 (successivamente aggiornato con Deliberazioni del Direttore Generale n. 160 del 09/08/2024 e n. 191 del 09/10/2024), tenuto conto che il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2025-2027;
- la DDG n. 43 del 29/02/2024 con la quale è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2024, tenuto conto che il Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2025-2027;
- la DDG n. 27 del 08/02/2024 con la quale è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2024-2026 autorizzato dalla Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza Territorio con nota prot. n. 218061 del 06/05/2024;
- la DDG n. 217 del 15/11/2024 con la quale è stata approvata la *“Costituzione fondo economale per l’anno 2025 e attribuzioni economiche agli Agenti contabili.”*

Sono in fase di adozione:

- la Deliberazione del Direttore Generale di *“Assegnazione per l’anno 2025 dei budget per la sicurezza”*;
- il Programma di Attività annuale di ARPAV 2025 che, in linea con il Piano Triennale delle Attività 2024-2026, specifica le attività tecnico–operative finalizzate a soddisfare la domanda di prestazioni ambientali espressa dal territorio, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella Nota di Aggiornamento DEFR 2025-2027. La programmazione delle attività si sviluppa sulla base del Catalogo Nazionale

dei Servizi, approvato con delibera del Consiglio nazionale SNPA del 7 giugno 2023, e delle risorse disponibili, in ottemperanza al complesso quadro legislativo in campo ambientale per le attività di monitoraggio e controllo e del previsto supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli altri enti competenti.

Inoltre, con nota prot. 106277 del 22/11/2024 è stata trasmessa, all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, la proposta degli obiettivi dell'Agenzia per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ter, della L.R. 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i., il quale stabilisce che *“Il direttore generale dell'ARPAV predispone una proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenta al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale.”*

Il bilancio economico preventivo 2025 è stato predisposto in collaborazione con tutte le strutture agenziali, secondo le indicazioni fornite dall'Unità Economico-Finanziaria con nota prot. n. 92440 del 11/10/2024.

Su queste premesse si dettagliano i valori presenti nel **“Conto economico BEP 2025”**:

Il **valore della produzione** ammonta a **74.358.754** euro ed è composto dalle seguenti principali voci di ricavo:

I **“Contributi in conto esercizio”** si attestano ad un valore complessivo di 57.339.534 euro che, rispetto al BEP assestamento di settembre 2024, si riducono di 1.068.190 euro. Tra questi si riporta:

- il *contributo in conto esercizio proveniente dalla quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR)*, che assegna all'Agenzia uno stanziamento di 46.700.000 euro;
- ulteriori *contributi dalla Regione (extra FSR)* che ammontano a complessivi 7.534.302 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere per 414.302 euro, del contributo di funzionamento dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per 6.200.000 euro e di altri finanziamenti (Centro Funzionale Decentrato, ex Ufficio idrografico e mareografico, gestione rifiuti - tariffa unica di conferimento) per complessivi 920.000 euro;
- *contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)* che ammontano a complessivi 2.532.422 euro, di cui 1.452.322 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere, mentre la restante parte pari a 1.080.100 euro a destinazione indistinta;
- *contributi c/esercizio da privati* che ammontano a complessivi 572.810 euro, che sono rappresentati per lo più per attività relative a “Grandi Opere” nelle quali è impegnata l'Agenzia.

La voce **“concorsi, recuperi e rimborsi”** viene prevista in 554.020 euro, nella quale sono compresi i rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell'Agenzia in comando presso altri enti.

Gli **“altri ricavi e proventi”** ammontano ad un totale di 9.107.826 euro che sono determinati principalmente dai ricavi propri dell’Agenzia per prestazioni di servizi erogate.

Infine, la voce **“costi capitalizzati”**, che rappresenta la quota parte di contributo a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti e/o utilizzo di risultati di esercizio, è pari a 7.357.374 euro.

Nella tabella che segue viene evidenziato il **valore della produzione**, con il confronto tra il bilancio di esercizio 2023, il preventivo 2024 assestato e il preventivo 2025 con lo scostamento tra gli stessi espresso in valori assoluti e percentuali:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2023	Preventivo 2024 assestamento	Preventivo 2025	Scostamenti esercizio 2023/ preventivo 2025		Scostamenti preventivo 2024 assestamento/ preventivo 2025	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE F.S.R.	46.700.000	46.700.000	46.700.000	0	0,00	0	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE - Area Ambiente	5.900.000	6.200.000	6.200.000	300.000	5,08	0	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI EXTRA-FONDO VINCOLATI	3.361.054	4.095.064	2.786.624	-574.430	-17,09	-1.308.440	-31,95
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	958.659	983.100	1.080.100	121.441	12,67	97.000	9,87
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PRIVATI	493.291	429.560	572.810	79.519	16,12	143.250	33,35
RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DEST. A INVESTIMENTI	-2.423.738	-386.000	0	2.423.738	-100,00	386.000	-100,00
FITTI ATTIVI	56.393	75.238	90.566	34.173	60,60	15.328	20,37
ALTRI PROVENTI DIVERSI	6.074.037	9.355.375	9.017.260	2.943.223	48,46	-338.115	-3,61
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI	694.848	615.356	554.020	-140.828	-20,27	-61.336	-9,97
COSTI CAPITALIZZATI	4.001.748	6.327.186	7.357.374	3.355.626	83,85	1.030.188	16,28
UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI FINALIZZATI E VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	199.263	0	0	-199.263	-100,00	0	-
Totale valore della produzione	66.015.555	74.394.879	74.358.754	8.343.199	12,64	-36.125	-0,05

Il valore della produzione, rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2024 assestato, è previsto in diminuzione per 36.125 euro. L'articolazione delle poste che lo compongono denota variazioni rispetto al BEP 2024 assestato come commentato nel confronto a seguire.

Confrontando il **preventivo 2025** con il **preventivo 2024 assestato**, si osserva che:

Il **contributo in conto esercizio dalla Regione di parte Fondo Sanitario Regionale** viene confermato al valore del preventivo 2024 assestato e del bilancio di esercizio 2023 in 46.700.000 euro. Il Bilancio Economico Preventivo 2025 è strutturato per garantire la programmazione delle attività previste nel Piano delle Attività 2025, secondo quanto disposto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132, *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*.

I **contributi in conto esercizio dalla Regione – Area Ambiente** vengono confermati ai valori del preventivo 2024 assestato per 6.200.000 euro, in aumento rispetto al Bilancio di esercizio 2023 per 300.000 euro.

I **contributi in conto esercizio da enti pubblici extra-fondo vincolati** passano da 4.095.064 euro a 2.786.624 euro con una riduzione pari a 1.308.440 euro, determinata da minori "Contributi dalla Regione a destinazione vincolata e indistinta" per 434.117 euro e da minori "Contributi da altri soggetti pubblici vincolati" per 874.323 euro.

I **Contributi in c/esercizio da privati** per complessivi 572.810 euro, rappresentati anche da attività legate alle Grandi Opere, sono previsti in aumento rispetto al 2024 per un importo pari a 143.250 euro.

Nel BEP 2025 le risorse che la Regione del Veneto ha destinato ad ARPAV sono in diminuzione rispetto alle annualità precedenti. Al momento della predisposizione del bilancio di previsione non sono ancora stati perfezionati, infatti, gli accordi con la Regione e gli atti di impegno regionali a favore delle iniziative, finanziate da fondi di fonte statale (Legge speciale per Venezia), per la prosecuzione delle attività di monitoraggio ambientale del Bacino scolante nella Laguna di Venezia e per la verifica, il campionamento e la conseguente attività analitica finalizzate al monitoraggio dei corpi idrici nella laguna di Venezia per la definizione dello stato ECOlogico -dir. "2000/60/CE.

Si concluderanno nel corso del 2025, inoltre, alcune iniziative di studio e approfondimento finanziate dalla Regione quali il progetto ContPFAS finalizzato allo sviluppo delle conoscenze sulla contaminazione da PFAS nel Veneto tramite l'automazione delle reti di monitoraggio, e il progetto Monitoraggio idrometrico Canal Bianco. Sempre nel corso del 2025 verrà portata avanti in corso d'anno l'iniziativa relativa al Concorso di idee campagna pubblicitaria dissesto idrogeologico e sismico

(finalizzato alla definizione di mirate campagne informative e l'individuazione dei più efficaci strumenti e formule comunicative in grado di massimizzare la condivisione della riduzione del rischio derivante dai fenomeni di dissesto idrogeologico e sismico).

Hanno preso avvio, a fine 2024, alcuni nuovi progetti europei finanziati da diversi Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) che vedono impegnate le strutture di ARPAV su diverse tematiche, di cui di seguito vengono elencati i principali progetti:

- Il progetto Climate Crices e il progetto Mosaic entrambi in collaborazione con la Regione del Veneto, dove si affrontano le tematiche dell'adattamento al cambiamento climatico,
- il progetto WAsTeReduce sul tema della prevenzione dei rifiuti nelle aree protette,
- il progetto Dmark finalizzato a studiare soluzioni per migliorare la gestione dell'acqua in un approccio sostenibile basato sull'ecosistema,
- il progetto Precision Fert, finanziato dal PR FEASR dove, in prosecuzione alle azioni innovative portate avanti con i progetti DIG CONTROL e SMART FIT, si sperimentano con alcuni partner del territorio, nuove tecniche a favore di un'agricoltura più sostenibile e a sostegno della protezione del suolo.

Nel 2025 si dovrebbe concludere, infine, il progetto Life IP Prepair, sulla qualità dell'aria del Bacino Padano, per il quale è in corso di formalizzazione un'ulteriore richiesta di proroga per la conclusione delle attività tecniche.

Nel 2025 ARPAV continuerà l'impegno nelle attività legate alle Verifiche di ottemperanza su Grandi Opere e infrastrutture che ricadono sul territorio regionale, che implicano un'interessante attività per l'Agenzia, sia in azioni specialistiche di istruttoria tecnica e di verifica sul campo che in ambito amministrativo. Le aree specialistiche spaziano sulle diverse matrici ambientali e risulta necessario garantire un'efficace collaborazione e il massimo coordinamento tra diverse strutture di ARPAV e altri Enti coinvolti nelle attività di verifica delle prescrizioni ministeriali.

Di seguito l'elenco delle opere realizzate da soggetti sia pubblici che privati, oggetto di Verifiche di ottemperanza considerati nel presente BEP 2025:

Codice progetto	Descrizione	Previsione 2025
1295	RFI Rete Ferroviaria Italiana - realizzazione Linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Milano- Verona - PMA	74.000
1312	Realizzazione linea ferroviaria AV/AC Milano - Padova - tratta Verona - Padova: I lotto	130.000
1325	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato San Vito di Cadore	54.580
1326	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Valle di Cadore	58.520
1327	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Tai di Cadore	53.880

Codice progetto	Descrizione	Previsione 2025
1343 go	Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Brescia-Verona: Lotto funzionale Brescia Est-Verona - CEPAV DUE	30.000
1344 go	Ampliamento dell'Autostrada A4 - Terza Corsia - Il Lotto: Sub Lotto 1 e Cavalcavia, Sub Lotti 2 e 3	40.000
1345 go	Hestambiente - Termovalorizzatore di Padova "Verifica di ottemperanza n 8 - DDR 11/20228"	100.000
1347 go	ENEL centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE) - Decreto MITE n 424/2021	19.500
1348 go	Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 278/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300 (12) e Opere Connesse	8.200
1349 go	Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 319/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Mestre - Trieste, tratto Casale sul Sile Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste	8.400
1350 go	Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 257/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo- San Polo di Piave-Salgareda DN 300 (12) DP 75 BAR e opere connesse	8.460
1352 go	Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia - Tratto Monselice - Padova sud	30.000
1356	Realizzazione di un'indagine epidemiologica nell'area dell'inceneritore di Padova	17.769
1370 go	Realizzazione della Linea Ferroviaria AV/AC Verona – Padova: 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" Delibera CIPE n. 64/2020 all'O.C. n. 15/2023	118.000
1374 go	Superstrada Pedemontana Veneta 3	40.000
1378 vo	Verifiche ottemperanza anno 2025	10.000
1376 go	Realizzazione di nuovo impianto di produzione di IPA, relativi ancillari e di un nuovo impianto di riciclo di polistirene	6.250
TOTALE		807.559

Anche nell'anno 2025, per tali attività l'Agenzia si avvarrà del supporto del personale somministrato (rif. Aggiudicazione gara per servizio personale somministrato DDG n. 60 del 15 marzo 2023) che affiancherà il personale strutturato nelle verifiche di ottemperanza sulle diverse matrici ambientali. La quota di contributo prevista per tali attività sarà pertanto destinata a coprire prevalentemente i costi del personale somministrato.

I **contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici extra fondo - altro** passano da 983.100 euro del preventivo 2024 assestato a 1.080.100 euro con un sensibile incremento di 97.000 euro. All'interno di questa voce giova rilevare che la dimensione economica è determinata prevalentemente dalla voce "Contributi dalla Provincia", che per l'anno 2025 si attesta a circa 916 mila euro.

La **rettifica contributi conto esercizio per destinazione ad investimenti** momentaneamente non viene prevista, in quanto le risorse disponibili sono interamente destinate alla copertura dei costi di parte correnti. Tuttavia gli investimenti saranno realizzati con le risorse già destinate negli anni passati.

L'Agenzia continua nella politica degli investimenti facendo fronte con le risorse derivanti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari che, a valere sul 2024, stanziava 4,9 mln di euro e si impegna a realizzare gli investimenti finanziati negli anni precedenti non ancora ultimati.

La voce **fitti attivi** viene prevista in 90.566 euro, in aumento rispetto al 2024, per la locazione dei locali siti in Belluno, dati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nel corso dell'anno 2024.

La voce **altri proventi diversi** per la rilevazione di poste non incluse nelle voci precedenti, si attesta a 9.017.260 euro, con una riduzione di 338.115 euro rispetto al 2024 riconducibile alle verifiche impiantistiche per le quali si stimano minori attività derivanti dalla prossima quiescenza del personale dipendente, stanti le priorità di reclutamento finalizzate a garantire le attività istituzionali obbligatorie.

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi**, che comprende rimborsi in diminuzione e rimborsi per personale in comando presso altri enti in aumento, passa da 615.356 euro a 554.020 euro con una riduzione di 61.336 euro.

La voce **costi capitalizzati**, che rappresenta la quota parte di sterilizzazione degli investimenti finanziati, si attesta ad un valore previsionale pari a 7.357.374 euro, in aumento rispetto al 2024 per gli investimenti previsti nel Piano Investimenti 2025-2027, in particolar modo quelli relativi all'utilizzo dei fondi PNC 2021, PNC 2022, PNC 2023 e PNC 2024 stanziati a favore dell'Agenzia. Si rammenta che, con l'analisi svolta con nota prot. n. 831 del 17/01/2019, Azienda Zero, in sede di espressione del parere previsto al BEP 2019 il cui visto di congruità è stato apposto con DGR n. 183 del 22/02/2019, ha attestato che *“gli investimenti previsti nel 2019 all'interno del Piano degli Investimenti sono finanziati principalmente tramite l'utilizzo degli utili di esercizio prodotti nel 2016 e 2017 e che nel Bilancio Economico Previsionale del 2019 sono previste anche le sterilizzazioni di tali investimenti. Parimenti è stato verificato che gli utili prodotti nel 2016 e 2017 possono essere totalmente coperti da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell'Agenzia.”*

Il **costo della produzione** ammonta a 72.681.495 euro, sostanzialmente in linea con il valore assestato di settembre 2024, che era di 73.495.486 euro. Le “imposte e tasse” si prevedono in 2.882.014 euro, sostanzialmente in linea rispetto al BEP 2024 assestato, che portano ad un costo totale della produzione comprensivo di imposte e tasse pari a 75.563.509 euro.

Il bilancio economico preventivo 2025 è stato costruito sulla base delle dinamiche della gestione delle attività e dei servizi su base regionale o su base sovraprovinciale, secondo logiche di bacino o di distretto, mantenendo l'aderenza e la presenza sul territorio, per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'uso delle risorse, l'economicità dell'azione ed il contenimento dei costi, la qualità dei servizi e dell'attività tecnico-amministrativa, nonché per armonizzare i comportamenti ed offrire a tutti i territori

provinciali il massimo livello possibile di prestazioni, contando su logiche di specializzazione e maggiore massa critica.

Per proseguire in questa direzione, l'Agenzia monitora l'andamento dei costi, in virtù anche di eventi esogeni rispetto alle dinamiche interne dell'Agenzia, ad esempio l'inflazione, e persegue l'obiettivo di massimizzare l'efficientamento delle risorse rese disponibili dalla Regione e si riserva di apportare nell'assestamento le modifiche che si renderanno necessarie.

Nella tabella che segue viene evidenziato il confronto, tra bilancio di esercizio 2023, preventivo 2024 assestato a settembre e preventivo 2025, con lo scostamento espresso in valori assoluti e percentuali, delle voci che compongono il costo della produzione del 2025, oltre a imposte e tasse:

COSTO DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2023	Preventivo 2024 assestamento	Preventivo 2025	Scostamenti esercizio 2023/ preventivo 2025		Scostamenti preventivo 2024 assestamento/ preventivo 2025	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
ACQUISTI DI BENI	1.803.502	2.324.173	2.388.501	584.999	32,44	64.328	2,77
ACQUISTI DI SERVIZI	7.929.598	9.769.157	9.613.807	1.684.209	21,24	-155.350	-1,59
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	3.925.701	6.015.431	6.350.644	2.424.943	61,77	335.213	5,57
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	511.558	578.343	572.681	61.123	11,95	-5.662	-0,98
PERSONALE	41.837.660	41.944.082	41.863.947	26.287	0,06	-80.135	-0,19
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.672.642	2.641.879	1.268.920	-403.722	-24,14	-1.372.959	-51,97
AMMORTAMENTI	6.060.640	8.616.421	9.155.660	3.095.020	51,07	539.239	6,26
SVALUTAZIONI	88.145	47.933	40.000	-48.145	-54,62	-7.933	-16,55
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-133.815	0	0	133.815	-	0	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2.326.534	1.558.067	1.427.335	-899.199	-38,65	-130.732	-8,39
Totale COSTO della produzione	66.022.165	73.495.486	72.681.495	6.659.330	10,09	-813.991	-1,11
IMPOSTE E TASSE	2.836.268	3.078.849	2.882.014	45.746	1,61	-196.835	-6,39
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE con IMPOSTE	68.858.433	76.574.335	75.563.509	6.705.076	9,74	-1.010.826	-1,32

Si passa ora ad una rappresentazione più specifica delle voci che compongono il **costo della produzione**.

Gli **acquisti di beni** si prevedono in 2.388.501 euro, al fine di dare copertura alle necessità sia di “*Acquisti di beni sanitari*” per 1.963.009 euro che di “*Acquisti di beni non sanitari*” per 425.492 euro, in aumento sia rispetto al preventivo 2024 assestato che al bilancio di esercizio 2023. In questo caso il saldo delle due voci di dettaglio, nel confronto con il bilancio di esercizio 2023, prevede maggiori costi per circa 585 mila euro.

Gli **acquisti di servizi** si prevedono in 9.613.807 euro che, confrontati con il bilancio di esercizio 2023, aumentano di circa 1,7 milioni di euro, principalmente relativamente ai costi per servizi di assistenza informatica, ai costi per la mensa e ai costi relativi al contratto di somministrazione lavoro interinale, aggiudicato nel corso del 2023, con una previsione per il 2024 assestato di 1.306.327 euro che nel 2025 viene previsto per 704.222 euro, in linea con gli incarichi previsti per espletare le attività relative alle “*Grandi Opere*”, commentate nel paragrafo relativo ai ricavi “**Contributi in c/esercizio da privati**”. Rispetto al BEP 2024, il costo rimane sostanzialmente allineato, infatti l’incidenza percentuale dello scostamento è pari a 0,59%.

In ogni caso, i costi per servizi, al netto delle variazioni sopra relazionate, sono dimensionati rispetto ai contratti sottoscritti o da rinnovare, al fine di garantire la funzionalità dell’Agenzia, con l’obiettivo volto al massimo efficientamento.

All’interno dei costi per servizi sono previsti i **fondi della sicurezza**, iscritti a bilancio in conformità alle previsioni della Deliberazione del Direttore Generale in corso di adozione, con la quale viene prevista l’“*Assegnazione per l’anno 2025 dei budget per la sicurezza*” di ARPAV, stanziati in complessivi 186.690 euro.

La voce **manutenzione e riparazione** si attesta ad un valore pari a 6.350.644 euro, in aumento rispetto all’esercizio 2023 per 2.424.943 euro e per 335.213 euro rispetto al BEP 2024 assestato. La politica dell’Agenzia continua nell’obiettivo di mantenere efficienti e funzionali tutte le strumentazioni dell’Ente, con special riguardo alle “*attrezzature tecnico-scientifiche*”, che rappresentano il motore dell’Agenzia, cercando di ottimizzare il consumo delle opzioni contrattuali, in virtù delle risorse disponibili.

Il **godimento di beni di terzi** ammonta a 572.681 euro, in linea con i valori previsti nel preventivo 2024 assestato e in aumento di circa 61 mila euro se confrontato con il Bilancio di esercizio 2023. Gli aspetti di maggior rilievo riguardano i “*Canoni di noleggio*” che registrano un costo pari a circa 430 mila euro, finalizzato in gran parte a noleggio di automezzi per l’espletamento delle attività nel territorio.

Il **costo** previsto per il **personale** a tempo indeterminato e determinato (Direttore Generale e Direttori di Area compresi), posto a carico del bilancio per l’anno 2025, comprensivo di oneri, IRAP e rinnovi contrattuali, si attesterà ad un valore complessivo di circa 46 milioni di euro.

Tale valore previsionale, parametrato sul dato contenuto nell'assestamento del Bilancio del corrente anno 2024 approvato in data 16/09/2024, è calcolato tenendo conto delle 27 cessazioni complessive, di cui 14 (13 unità di personale del Comparto ed 1 Dirigente) già conosciute alla data di redazione del BEP e ulteriori 13 presumibili mediante proiezione su base anagrafica e di situazione contributiva (di cui 12 unità di personale del Comparto ed 1 Dirigente) e delle relative sostituzioni previste, autorizzate dalla Regione del Veneto nei piani di assunzione degli anni passati non ancora completati e in parte da inserire nelle previsioni del prossimo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del periodo 2025/2027.

La stima prudenziale è d'obbligo alla luce:

- dell'ipotesi di applicazione anche ad ARPAV della limitazione, prevista nel disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2025, della spesa per assunzioni al 75% di quella corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente che, nel caso dell'Agenzia, si attesteranno al termine dell'esercizio 2024 intorno alle 50 unità;
- del numero effettivo delle cessazioni al termine del prossimo anno 2025 che potrebbe discostarsi in maniera anche significativa dalle previsioni iniziali, come di fatto avvenuto negli ultimi anni a causa della continua modifica da parte dei diversi esecutivi in carica delle regole che governano la politica previdenziale;
- della reale disponibilità a Bilancio di eventuali risorse aggiuntive derivanti da maggiori trasferimenti regionali;
- dell'entità dell'aggravio di spesa determinato dai necessari accantonamenti per l'applicazione degli aumenti derivanti dalla definizione delle nuove tornate contrattuali collettive per il personale del Comparto e per il personale della Dirigenza.

Anche nell'anno 2025, gli unici contratti a tempo determinato saranno quelli del Direttore Generale e dei Direttori di Area. Non sono previste altre assunzioni a tempo determinato. In caso di esigenze temporanee e/o eccezionali, per la maggior parte legate allo svolgimento di attività progettuali o collegate alle c.d. "grandi opere", l'Agenzia ricorrerà infatti all'attivazione di contratti di somministrazione di lavoro mediante l'Agenzia per il Lavoro individuata con la sottoscrizione di un apposito accordo quadro di durata triennale. Sono attivi per il 2025 n. 4 comandi in uscita presso altre amministrazioni pubbliche, per le quali sono previste in bilancio le quote di rimborso di tutti gli oneri stipendiali.

La stima prevista per gli accantonamenti necessari per l'anno 2025 per i già citati oneri riferiti ai rinnovi contrattuali per la Dirigenza e per il Comparto del triennio 2022/2024 è pari a quanto previsto per tale fattispecie nel Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2024 assestato, in quanto allo stato attuale si è in attesa dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'anno 2025 e, conseguentemente, delle

nuove indicazioni che fornirà il MEF in merito alle percentuali annue da utilizzare per l'effettuazione degli accantonamenti in parola.

Gli **“oneri diversi di gestione”** ammontano a 1.268.920 euro, con una riduzione di 1.372.959 euro rispetto al preventivo 2024 assestato, dovuta principalmente ai minori rimborsi ai soggetti partner dei costi sostenuti per i progetti già attivati o attivabili nel corso del 2025. La voce “Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale” presenta un aumento rispetto a quanto previsto nel BEP 2024 assestato per l’incarico conferito nel corso del 2024 al Direttore Area Tecnica e Gestionale.

La previsione degli **“ammortamenti”** si attesta ad un valore che supera quota 9,1 milioni di euro, con scostamenti in aumento sia rispetto alle previsioni del BEP 2024 assestato (+539.239 euro) che al bilancio di esercizio 2023 (+3.095.020 euro). Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base del Piano Investimenti 2025-2027 che viene commentato in dettaglio successivamente.

Nella seguente tabella sono riportate le quote di ammortamento rilevate negli esercizi dal 2019 al 2025, utilizzando per gli anni 2024 e 2025 i dati riportati in sede di previsione:

2019	2020	2021	2022	2023	2024*	2025*
4.152.474	4.529.565	4.686.275	4.966.599	6.060.640	8.616.421	9.155.660
* dati previsionali						

Nel seguente grafico viene evidenziato il trend in crescita dei valori sopra esposti:



La voce “**svalutazioni**” viene stimata in 40.000 euro, sostanzialmente in linea con i valori del BEP 2024 assestato, mentre per le “**variazioni delle rimanenze**” non si ritiene di prevedere una stima, non esistendo informazioni evidenti allo stato della predisposizione del presente BEP 2025.

Sono previsti “**Accantonamenti**” per “**rinnovi contrattuali**” relativi all’esercizio 2025 per 1.256.828 euro che confermano i valori previsti con l’assestamento 2024. Sono previsti inoltre accantonamenti per “**Incentivi funzioni tecniche**” per il valore di 170.507 euro, in riduzione rispetto al bilancio di esercizio 2023 e al BEP 2024 assestato quantificati sulla base dei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi e delle opere pubbliche.

La voce “**Imposte e tasse**” prevede, nel confronto con il Bilancio di Esercizio 2023, un incremento per 45.746 euro dovuto al maggior costo per IRAP commerciale e, nel confronto con il BEP 2024 assestato, una diminuzione di 196.835 euro dovuta al ricalcolo dell’IRAP istituzionale sulla base dei dipendenti dedicati all’attività commerciale, attestandosi ad un valore pari a 2.882.014 euro.

Il “**risultato della gestione finanziaria**” è valorizzato con un saldo positivo di 1.209.000 euro, dovuto alla stima degli interessi attivi bancari calcolati sulle disponibilità liquide medie presunte, considerando un valore dell’Euribor in riduzione rapportato alla media del tasso rilevato nel 2024.

Il **risultato della gestione straordinaria** non viene valorizzato nel bilancio economico preventivo, in quanto non esistono informazioni evidenti allo stato della predisposizione del presente BEP 2025.

Di seguito il raffronto per le gestioni **finanziaria e straordinaria**:

GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA	Bilancio esercizio 2023	Preventivo 2024 assestamento	Preventivo 2025	Scostamenti esercizio 2023/ preventivo 2025	Scostamenti preventivo 2024 assestamento/ preventivo 2025
Gestione Finanziaria	1.671.132	1.833.300	1.209.000	-462.132	-624.300
Gestione Straordinaria	1.178.657	351.908	0	-1.178.657	-351.908
SALDO GESTIONI (Finanziaria + Straordinaria)	2.849.789	2.185.208	1.209.000	-1.640.789	-976.208

La tabella che segue riporta il valore dell'**Utile di esercizio previsto nel BEP 2025**:

Voce	Preventivo 2025
VALORE della produzione (A)	74.358.754
COSTO della produzione + IMPOSTE (B)	75.563.509
SALDO GESTIONI (Finanziaria + Straordinaria) (C)	1.209.000
UTILE ESERCIZIO 2025 (A-B+C)	4.245

La differenza tra il valore della produzione di 74.358.754 euro e il costo della produzione, comprese le imposte, di 75.563.509 euro, sommato il saldo positivo della gestione finanziaria di 1.209.000 euro, produce un risultato di esercizio positivo programmato per il 2025 di 4.245 euro, **in sostanziale pareggio di bilancio**.

Il Piano degli Investimenti 2025-2027

L'Agenzia, in continuità con le annualità precedenti, prosegue nella strategia del rinnovamento del patrimonio aziendale, affiancando alle risorse di autofinanziamento degli anni passati quelle derivanti da alienazioni, da fondi specifici regionali, da altri enti pubblici e quelle assegnate nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC). Nell'ambito degli investimenti finanziati con fondi PNC 2024 per euro 1.895.000, ARPAV sta proseguendo nell'iter di realizzazione sia del progetto "Laboratorio Ambiente Salute – Attività Analitica per la valutazione del rischio della filiera idropotabile e determinazione degli inquinanti emergenti", che interessa il Dipartimento Regionale Laboratori e il Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente, sia del progetto "Utilizzo e Sviluppo della Piattaforma VENETO DATA PLATFORM – SRPS" che interessa il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti.

Tutti i progetti finanziati con fondi PNC 2023 sono stati aggiudicati e i relativi contratti stipulati in linea con il cronoprogramma stabilito dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e sono in corso di esecuzione.

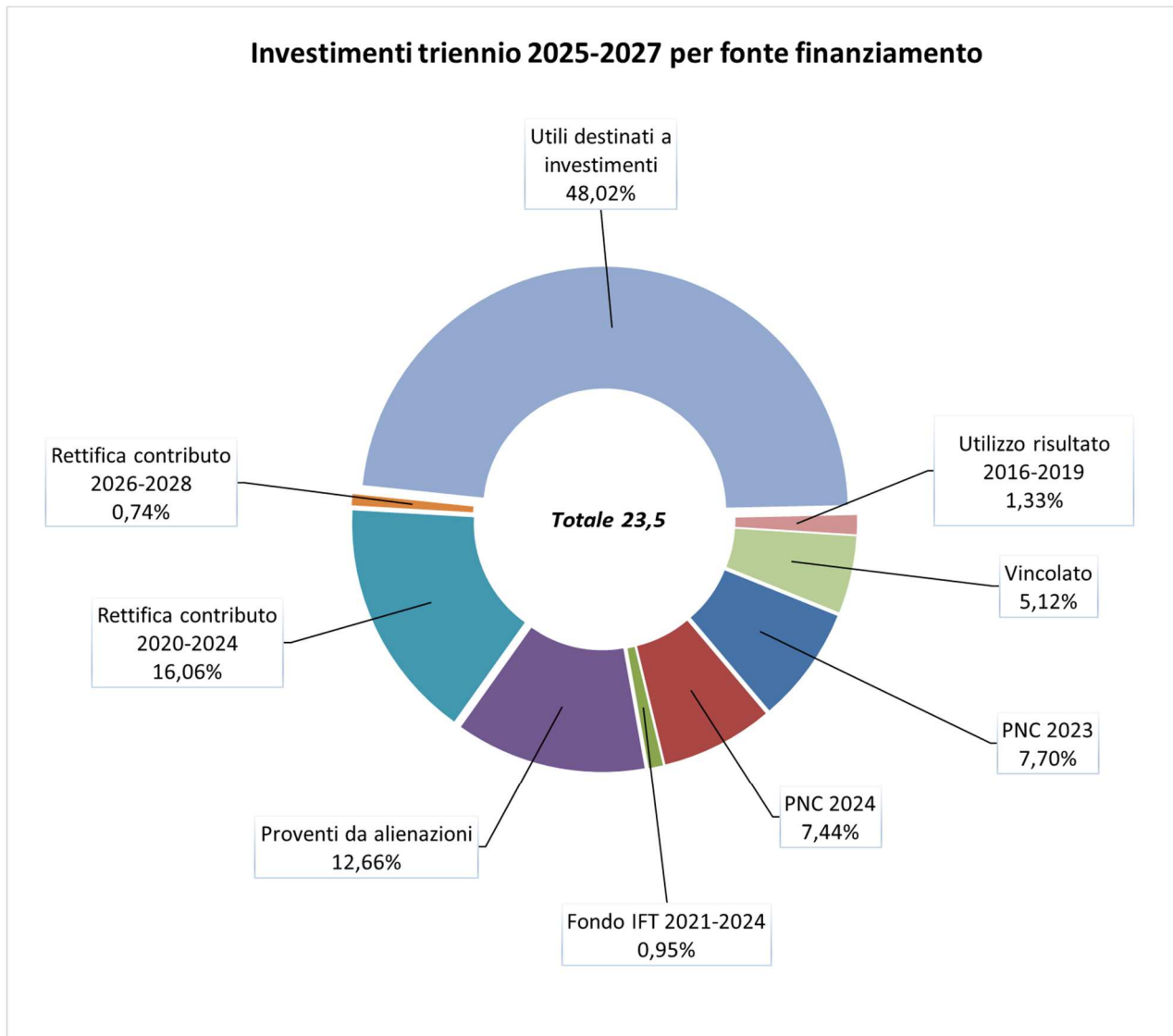
Su queste premesse è stato predisposto il nuovo Piano Investimenti 2025-2027 che punta sempre più all'efficienza e all'efficacia dell'agire dell'Agenzia, nel pieno adempimento dei compiti della propria legge istitutiva e degli obiettivi assegnati dalla Regione, in piena armonia con i dettami legislativi della L. 132/2016 e in prospettiva della definizione a livello normativo ed economico della centralità dei LEPTA come strumento programmatico e operativo dell'attività ambientale.

L'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, contenente l'elenco annuale dei lavori pubblici 2025, e il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027 saranno assunti in coerenza al presente BEP nei termini previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il Piano degli Investimenti 2025-2027 è dimensionato nei valori che si riportano nella seguente tabella ed è così composto per "Fonte di finanziamento" e anno di "Previsione di investimento":

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2025	Previsione investimento 2026	Previsione investimento 2027	Investimento complessivo
A - Totale - Rettifica contributo 2024	27.009	0	0	27.009
B - Totale - Rettifica contributo 2023	1.721.888	0	0	1.721.888
C - Totale - Rettifica contributo 2022	842.138	0	0	842.138
D - Totale - Rettifica contributo 2021	346.202	0	0	346.202
E - Totale - Rettifica contributo 2020	810.606	20.000	0	830.606
F - Totale - Rettifica contributo 2026	0	115.137	30.000	145.137
G - Totale - Rettifica contributo 2027/2028	0	0	28.773	28.773
H - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2021	480	0	1.525	2.005
I - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2022	47.129	29.463	0	76.592
J - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2023	64.108	0	0	64.108
K - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2024	80.000	0	0	80.000
L - Totale - Proventi da alienazioni	2.971.040	0	0	2.971.040
M - Totale - Utili destinati a investimenti	10.632.293	607.320	7.320	11.246.933
N - Totale - Utilizzo risultato 2016	5.400	0	0	5.400
O - Totale - Utilizzo risultato 2017	28.119	0	0	28.119
P - Totale - Utilizzo risultato 2018	255.990	0	0	255.990
Q - Totale - Utilizzo risultato 2019	21.932	0	0	21.932
R - Totale - Utilizzo risultati	21.726	0	0	21.726
S - Totale - PNC 2024	1.745.000	0	0	1.745.000
T - Totale - PNC 2023	1.805.896	0	0	1.805.896
U - Totale - Vincolato	1.160.792	41.000	0	1.201.792
Totale complessivo	22.587.748	812.920,00	67.618,00	23.468.286

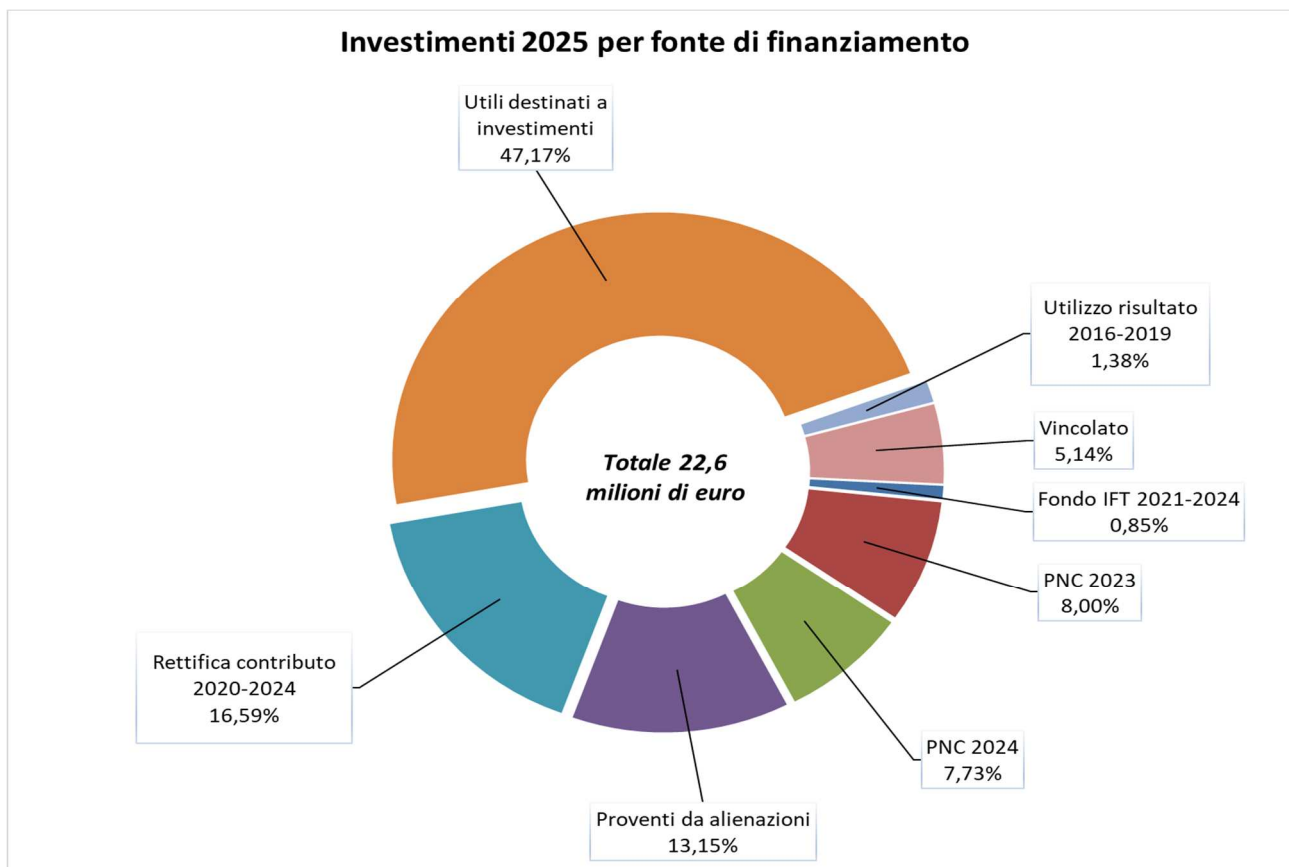
La composizione complessiva degli **investimenti triennio 2025-2027** per fonte di finanziamento è la seguente:



Dalla ripartizione complessiva degli investimenti per fonte di finanziamento, si evidenziano:

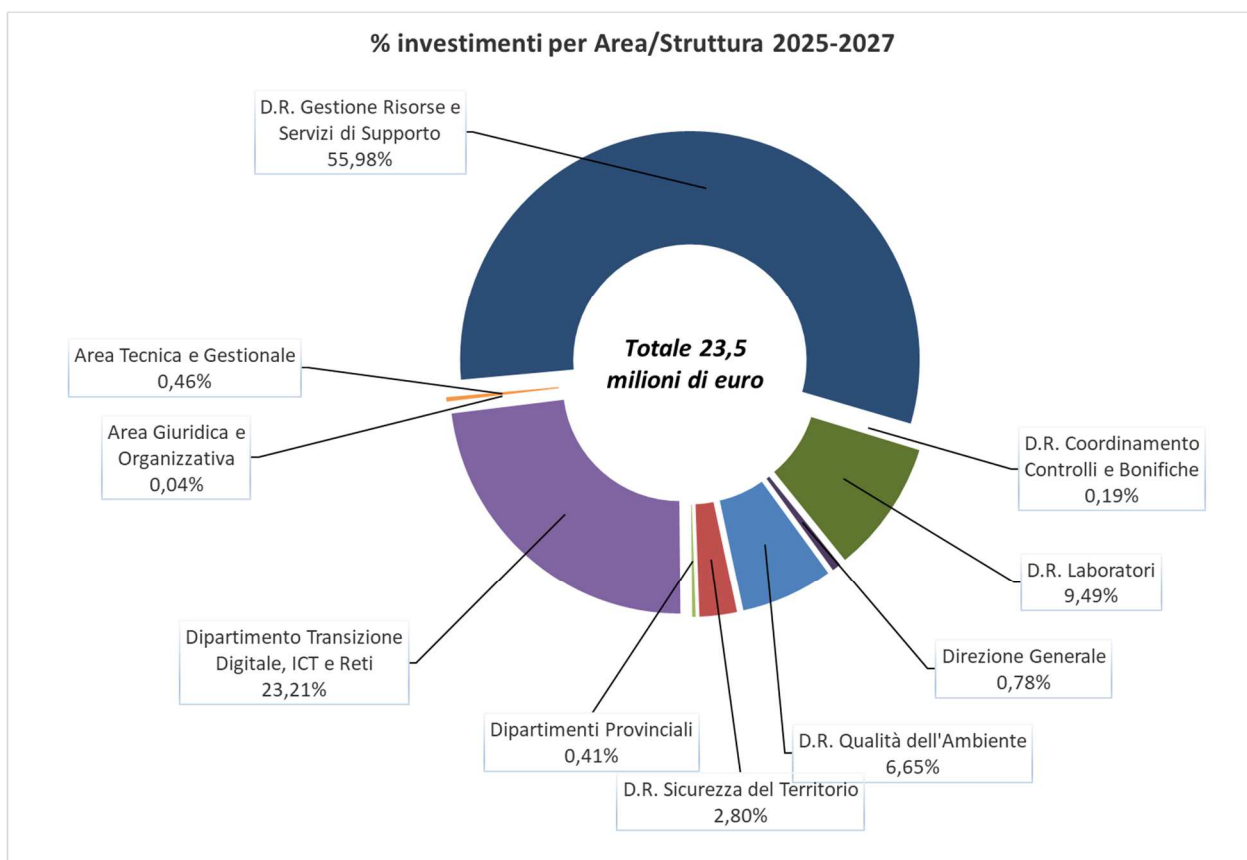
1. la rilevanza dell'autofinanziamento degli investimenti con l'utilizzo della rettifica dei contributi e degli utili degli anni precedenti, che permette di accelerare la realizzazione degli investimenti;
2. l'importanza del finanziamento a valere sul Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) in particolar modo per il potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche dei Dipartimenti.

La composizione complessiva degli **investimenti per l'anno 2025** per fonte di finanziamento è rappresentata nel seguente grafico:



Il Piano Investimenti per il triennio 2025-2027 per “**Dipartimento/Area**” è così strutturato:

DIREZIONE/AREA	2025		2026		2027		Totale 2025-2027	
	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%
Area Giuridica e Organizzativa	10.000	0,04%		0,00%		0,00%	10.000	0,04%
Area Tecnica e Gestionale	108.593	0,48%		0,00%		0,00%	108.593	0,46%
Dipartimenti Provinciali	95.350	0,42%		0,00%		0,00%	95.350	0,41%
D.R. Qualità dell'Ambiente	1.519.434	6,73%	41.000	5,04%		0,00%	1.560.434	6,65%
D.R. Coordinamento Controlli e Bonifiche	44.800	0,20%		0,00%		0,00%	44.800	0,19%
D.R. Gestione Risorse e Servizi di Supporto	13.136.422	58,16%		0,00%		0,00%	13.136.422	55,98%
D.R. Laboratori	2.226.308	9,86%		0,00%		0,00%	2.226.308	9,49%
D.R. Sicurezza del Territorio	641.470	2,84%	7.320	0,90%	7.320	10,83%	656.110	2,80%
Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti	4.621.186	20,46%	764.600	94,06%	60.298	89,17%	5.446.084	23,21%
Direzione Generale	184.183	0,82%		0,00%		0,00%	184.183	0,78%
Totale complessivo	22.587.748		812.920		67.618		23.468.286	



L'elenco completo degli interventi previsti per il triennio 2025-2027 è riportato nell'allegato D) Piano degli Investimenti 2025-2027.

INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITA' DELL'AMBIENTE (DQA – UBAB – UMAML – UMAA)

ARPAV opera secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 32/96, nonché nell'ambito delle attività riconducibili al Catalogo Nazionale dei Servizi SNPA (Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente), nelle aree di intervento con specifico riferimento alle lettere dell'art. 3, comma 1, della L. 132/2016. Particolare rilievo assumono i monitoraggi ambientali; ne deriva la necessità per l'Agenzia di mantenere il parco strumentale funzionante ed aggiornato allo sviluppo della normativa di settore. Accanto a questo, vige l'obbligo di rispondere alle sempre più pressanti esigenze delle istituzioni e dei cittadini che necessitano di dati conoscitivi tecnici per i processi decisionali.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, per il Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Altre immobilizzazioni immateriali	990.900	0	0
Attrezzature sanitarie e scientifiche	479.000	41.000	0
Macchine d'ufficio	49.534	0	0
Totale complessivo	1.519.434	41.000	0

Gli investimenti previsti sono orientati soprattutto all'ammodernamento della rete di monitoraggio, nonché di alcuni fondamentali strumenti di laboratorio, utili per eseguire le analisi dei campioni e interventi specificamente dedicati a salute, ambiente, biodiversità e clima.

Da evidenziare, altresì, gli investimenti a valere sul PNC 2023, tra cui l'automazione dei piezometri completi di sonde parametriche per un importo previsto di 721.000 euro.

Tra gli investimenti di importo maggiormente rilevante finanziati con fondi vincolati, si segnala l'acquisizione di attrezzature varie per il monitoraggio della qualità dell'aria per problematiche odorigene nell'ambito del Progetto GIADA per 100.000 euro per l'anno 2025.

INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI (DL)

L'Agenzia ha sempre riservato rilevanti quote di finanziamento per l'acquisto di strumentazione scientifica finalizzata all'adeguamento ed al potenziamento della capacità analitica dei laboratori in tema di acque, in particolare le acque superficiali, sotterranee e le acque potabili.

Nella tabella che segue si riporta la tipologia degli investimenti nel triennio 2025-2027, per il Dipartimento Regionale Laboratori:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.226.308	0	0
Totale complessivo	2.226.308	0	0

Gli investimenti previsti per il Dipartimento Regionale Laboratori sono finanziati principalmente con "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" tra cui si segnala, per importo maggiormente rilevante, un gascromatografo di massa per un importo previsto di euro 701.000 e con l'utilizzo dei fondi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC 2024); tra questi si segnalano attrezzature per spettrometria ICP per un importo previsto di 225.000 euro e 2 gascromatografi di massa per un importo previsto di 400.000 euro.

INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE GESTIONE RISORSE E SERVIZI DI SUPPORTO (UREFIP)

Tutti gli investimenti previsti per il Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto sono di competenza della U.O. Risorse Economiche, Finanziarie, Immobiliari e Patrimoniali e ricompresi nel “Piano Triennale delle Opere pubbliche 2024-2026”.

Nella tabella che segue si riporta l’elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Automezzi	174.000	0	0
Fabbricati strumentali (indisponibili)	12.860.682	0	0
Impianti e macchinari	40.040	0	0
Mobili e arredi	61.700	0	0
Totale complessivo	13.136.422	0	0

Tra gli interventi di competenza del Dipartimento Regionale Risorse e Servizi di Supporto, per la maggior parte finanziati dagli utili degli esercizi precedenti, si evidenziano quelli di efficientamento energetico degli immobili delle varie sedi ARPAV per un importo stimato di circa 3.900.000 euro, interventi finalizzati alla ristrutturazione e ottenimento del CPI della Sede di Padova per un importo previsto di circa 2.820.000 euro e interventi per la sicurezza degli immobili per un importo previsto di 2.000.000 di euro.

INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE, ICT E RETI (DICT)

Nella tabella che segue si riporta l’elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, per il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Altre immobilizzazioni immateriali	915.036		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	174.831	114.600	30.298
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	2.432.921	650.000	30.000
Macchine d'ufficio	1.098.397		
Totale complessivo	4.621.186	764.600	60.298

Gli investimenti previsti per il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti sono finanziati principalmente dai fondi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC 2023-2024), dagli utili degli esercizi precedenti e dalla “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti”.

Tra gli investimenti più importanti rispetto al valore di intervento si ricordano: la realizzazione della rete digitale tra ARPAV e il SRPS (Sistema Regionale Prevenzione e Salute) per un importo di circa 1.200.000 euro nel triennio 2025-2027, la realizzazione del progetto di interoperabilità dati Ambiente e Salute per un importo previsto di circa 2.200.000 euro (PNC 2023-2024 e Rettifica contributi) e il trasferimento del SIRAV al Polo Strategico per circa 285.000 euro (PNC 2023).

Tra gli investimenti maggiormente rilevanti per il 2025 si segnala quello finanziato con fondo vincolato CYBERSICURA che prevede interventi finalizzati all’implementazione della cybersicurezza per un importo previsto di circa 810.000 euro.

INVESTIMENTI PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO (DST)

Il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio è una struttura che risponde, in maniera tempestiva ed univoca, alle esigenze informative della Regione del Veneto in tema di idrologia e Protezione Civile. Il monitoraggio adeguato e costante delle situazioni meteorologiche in atto e dei loro effetti sul territorio è una condizione indispensabile per fornire ai decisori finali le più opportune, dettagliate e tempestive informazioni, funzionali alla migliore gestione delle emergenze ambientali (alluvioni, valanghe, incendi boschivi, precipitazioni particolarmente intense, ecc.) che possono interessare la Regione del Veneto.

L’ARPAV, attraverso il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio, gestisce un gran numero di strumenti meteorologici di vario tipo: radar, stazioni di rilevamento delle principali variabili meteorologiche, profilatori e visibilimetri che necessitano di un continuo ammodernamento.

Nella tabella che segue si riporta l’elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027 per il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Altre immobilizzazioni immateriali	80.000	0	0
Attrezzature sanitarie e scientifiche	496.628	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	52.320	7.320	7.320
Mobili e arredi	12.524	0	0
Totale complessivo	641.470	7.320	7.320

Gli interventi previsti sono finanziati dalla “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti”, dall’utilizzo del risultato degli esercizi precedenti, dai fondi attesi dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC 2023) e da fondi vincolati.

Tra gli investimenti più importanti rispetto al valore di intervento si ricordano: l’installazione di nr. 7 misuratori di portata per 300.000 euro e l’aggiornamento tecnologico delle reti di monitoraggio idro-nivo-meteorologiche per un importo previsto di circa 144.000 euro.

DIPARTIMENTO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI E BONIFICHE (UBSO - UBSE)

Nella tabella che segue si riporta l’elenco dei nuovi investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, per il Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Attrezzature tecnico-scientifiche	44.800	0	0
Totale complessivo	44.800	0	0

Gli interventi sono finanziati per la maggior parte mediante la “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti”.

INVESTIMENTI PER I DIPARTIMENTI PROVINCIALI (DPPD – DPVE – DPVI – DPVR – DPRO – DPBL – DPTV)

Nella tabella che segue si riporta l’elenco dei nuovi investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, per i Dipartimenti Provinciali:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	1.800	0	0
Attrezzature tecnico-scientifiche	93.550	0	0
Totale complessivo	95.350	0	0

I nuovi interventi sono per la maggior parte finanziati mediante la “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti”.

AREA TECNICA E GESTIONALE (UAF - ECCR)

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, di competenza dell'Area Tecnica e Gestionale:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Attrezzature sanitarie e scientifiche	96.631	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.000	0	0
Macchine d'ufficio	7.962	0	0
Totale complessivo	108.593	0	0

Si tratta di interventi finanziati per la maggior parte con la "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti".

INVESTIMENTI DI COMPETENZA DELL'AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA E DELLE STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE GENERALE (AGO – DG – SPP)

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti per tipologia nel triennio 2025-2027, di competenza dell'Area Giuridica e Organizzativa e della Direzione Generale:

Tipologia di investimento	Previsione investimenti 2025	Previsione investimenti 2026	Previsione investimenti 2027
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	194.183	0	0
Totale complessivo	194.183	0	0

Si tratta di interventi finanziati principalmente dalla "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" e dall'utilizzo del risultato degli esercizi precedenti.

Obiettivi economico – finanziari

Limiti di spesa

L'Agenzia predispone anche un prospetto dei limiti di spesa relativi al personale di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni.

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limiti spesa	Preventivo 2025
Spese in materia di impiego pubblico	D.L. 78/2010 art. 9, c.28	1.324.184,20	105.000,00

Considerazioni conclusive

Il Bilancio Economico Preventivo 2025 chiude in sostanziale pareggio, così come previsto dall'art. 17 della Legge Regionale n. 32 del 18 ottobre 1996.

I risultati conseguiti negli ultimi anni hanno continuato a rendere ARPAV un'Agenzia robusta, autorevole e vicina agli *stakeholder* del territorio, ponendo sempre un'oculata attenzione alla gestione delle risorse messe a disposizione dalla Regione, in modo particolare rispetto alla realizzazione del Piano dei fabbisogni del personale.

In linea con gli obiettivi contenuti negli indirizzi assegnati, ARPAV realizzerà il Programma annuale strutturato di pari passo con la predisposizione del BEP 2025 e in linea con il Piano pluriennale di attività 2024-2026 dell'Agenzia.

Nel 2025 ARPAV sarà ancora impegnata nella realizzazione del programma del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), secondo le tempistiche previste dai cronoprogrammi definiti per i progetti P2 e P3, che producono valore aggiunto al sistema ambientale regionale, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra ambiente e salute, oltre che nell'esecuzione attività istituzionale ordinaria.

Permangono, in ogni caso, le note carenze di risorse sul piano del contributo regionale di funzionamento sia per la parte derivante dal Fondo Sanitario Regionale che per la parte derivante dall'ambiente, a causa dei rinnovi contrattuali che negli anni hanno assorbito capacità assunzionale dell'Agenzia e dei maggiori costi derivanti dai nuovi contratti di servizi e forniture scaduti, aumentati in conseguenza delle misure anticovid e della guerra in Ucraina. Si registra un incremento nell'anno del contributo regionale pari a 1.200.000 euro che solo in minima parte concorre a dare una migliore prospettiva al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale.

Anche nel 2025 l'Agenzia assicura tutto il proprio impegno per svolgere le attività programmate che, come è doveroso sottolineare, solo attraverso l'operato e la dedizione delle donne e degli uomini di ARPAV, sarà possibile tradurre in obiettivi raggiunti.

E' così che ARPAV concorre, unitamente alla Regione, alla produzione del Valore Pubblico che caratterizza la propria *mission* e che si concretizza, attraverso le attività tecnico-scientifiche erogate, nelle risposte tempestive, puntuali e qualificate ai nostri *stakeholder* e a tutto il territorio regionale e, attraverso la gestione, nel governo efficiente della nostra organizzazione.

Padova, novembre 2024

Il Direttore Generale
Loris Tomiato